



**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830**



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	10385000	Data di revisione:	16/09/2016
	Nome del prodotto:	PHENOLINE 385 - B	Sostituisce:	12/01/2016
			Numero di versione:	1
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
	Altro componente:	PHENOLINE 385 - A		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	2 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Solvesi, Anna - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Tossicità acuta, Orale, categoria 4	H302
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314-1B
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317

Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4
STOT, esposizione ripetuta, categoria 1

H332

H372

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilbenzene, alcool benzilico, xilene, 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina, quarzo sio2 biossido di silicio, 4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, Orale, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314-1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

No. CAS	No. EINECS	Nome CEE	%
14808-60-7	238-878-4	quarzo sio2 biossido di silicio	50-75
100-51-6	202-859-9	alcool benzilico	10-25
2855-13-2	220-666-8	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2.5-10
1332-58-7	310-194-1	caolino	2.5-10
38294-64-3		4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2.5-10
1330-20-7	215-535-7	xilene	2.5-10

100-41-4 202-849-4 etilbenzene 1.0-2.5

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
14808-60-7		GHS08	H372	
100-51-6	01-2119492630-38	GHS07	H302-319-332	
2855-13-2	01-2119514687-32	GHS05-GHS07	H302-312-314-317-412	
1332-58-7				
38294-64-3	01-2119965165-33	GHS05-GHS07	H314-317-412	
1330-20-7	01-2119488216-32	GHS02-GHS07	H226-312-315-332	
100-41-4	01-2119489370-35	GHS02-GHS07-GHS08	H225-304-315-319-332-373	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Anche nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con

un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Fonte diretta di calore.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute

(IT)

Nome	No. CAS	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m ³	LTEL mg/m ³	OEL Nota
quarzo sio2 biossido di silicio	14808-60-7				0.025	
alcool benzilico	100-51-6					
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2					
caolino	1332-58-7				2	
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	38294-64-3					
xilene	1330-20-7	50	100	442	221	Può essere assorbito attraverso la pelle.
etilbenzene	100-41-4	100	200	884	442	Può essere assorbito attraverso la pelle.

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti non sono stati classificati a livello UE nella legge relativa alle sostanze e preparazioni pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Usare solo se si applica ventilazione allo scopo di mantenere i livelli al di sotto dei valori di esposizione indicati dalle direttive di questo documento. L'utilizzatore dovrebbe analizzare e misurare i livelli di esposizione allo scopo di assicurare che tutto il personale sia al di sotto di quelli delle direttive. In caso di dubbio, o di incapacità di controllare, usare un respiratore ad adduzione d'aria autorizzato dallo Stato o dalla Federazione. Per ricipienti contenenti silice in fase liquida, e/o se non sono stabiliti limiti di esposizione, generalmente non viene richiesto l'uso di respiratori ad adduzione d'aria. In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 141) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A1 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini).

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

alcool benzilico

No. CE:

202-859-9

No. CAS:

100-51-6

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					25 mg/Kg bw/day		5 mg/Kg bw/day
Inalazione		450 mg/m3		90 mg/m3		40.55 mg/m3		8.11 mg/m3
Dermica		47 mg/Kg bw/day		9.5 mg/Kg bw/day		28.5 mg/Kg bw/day		5.7 mg/Kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	1 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	5.27 mg/Kg ww
Acqua marina	0.1 mg/l
Sedimenti marini	0.527 mg/Kg ww
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	39 mg/l
suolo (agricolo)	0.456 mg/Kg ww
aria	

Nome Chimico:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

No. CE:

220-666-8

No. CAS:

2855-13-2

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione	20.1	20.1						
Dermica								0.526 mg/kg bodyweight/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.06 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	5.784 mg/kg
Acqua marina	0.006mg/l
Sedimenti marini	0.578 mg/kg (dry weight)
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	1.121 mg/kg (dry weight)
aria	

Nome Chimico:

xilene

No. CE:

215-535-7

No. CAS:

1330-20-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³		77 mg/m ³	174 mg/m ³	174 mg/m ³		14.8 mg/m ³
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Milky Liquid
Stato fisico	Liquido
Odore	AMMONIACALE
Soglia di odore	Non determinato
pH	N/D
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	111 - 205
Punto di infiammabilità, (°C)	16
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato
Pressione di vapore	n/d
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1.59
Solubilità in / miscibilità con acqua	n/d
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC, g/l: 119

Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Densità (g/cm³) 1.59

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Rischio di accensione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione

10.4 Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi. Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale: no test

Inalazione LC50: no test

Irritazione: Irritante

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: STOT RE, cat1.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce **Tossicità acuta**, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
100-51-6	alcol benzilico	1230 mg/kg rat, oral	2980 mg/kg, rabbit, dermal	
2855-13-2	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	1030 mg/kg (oral-rat)	1840 mg/kg (dermal-rabbit)	
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg, rat, oral	3200 mg/kg, rabbit, dermal	20 mg/L (inh/vapour/rat)

100-41-4 etilbenzene

3500 mg/kg rat, oral

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere Quarzo (diossido di silicio), classificato dallo IARC come noto cancerogeno per gli umani (Gruppo 1). Questa classificazione diventa significativa quando si è esposti al Quarzo (diossido di silicio) unicamente sotto forma di polvere di dimensione fine o media, anche proveniente da un prodotto reticolato che è stato sottoposto a levigatura, abrasione, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità:**

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghie):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna informazione

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
14808-60-7	quarzo sio2 biossido di silicio	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
100-51-6	alcool benzilico	400 mg/L (daphnia magna)	700 mg/L (algae)	10 mg/L (fish)
2855-13-2	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	23 mg/L	Nessuna informazione	110 mg/L
1332-58-7	caolino	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
38294-64-3	4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)
100-41-4	etilbenzene	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Informazioni ecologiche supplementari

In conformità alla direttiva CEE 76/464 contiene le seguenti sostanze pericolose per l'acqua in quantità >1%

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
2855-13-2	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC): 08 01 11*
Packaging Codice rifiuti: 15 01 10

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	UN3469
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE INFIAMMABILI, CORROSIVE
	Nome tecnico	non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3(8)
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Marine Pollutant: NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	F-E, S-C
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Classe WGK:	2

Directive 2004/42/CE : 119 g/l (subcat j)

Valutazione della sicurezza chimica:

15.2 Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 2 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 2 della presente SDS. Sono state

apportate delle modifiche alla Sezione 3 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 3 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 4 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 4 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 8 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 8 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 9 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 9 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 11 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 11 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 13 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 13 della presente SDS.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie

NE Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.